



L' Arcivescovo Abate di Modena-Nonantola
e Vescovo di Carpi

Carissimi partecipanti alla 74^{ma} Settimana Liturgica Nazionale,

benvenuti a Modena, per questa esperienza sempre ricca e profonda, nella quale approfondiremo il tema: “Popolo di Dio e *ars celebrandi*. Nella liturgia la vera preghiera del popolo di Dio”. Con l’aiuto di relatori qualificati, e facendo noi stessi esperienza di arte celebrativa e di preghiera, toccheremo alcune delle corde più sensibili e decisive della nostra fede: la dimensione corale, che coinvolge tutti i battezzati; la dimensione liturgica, che costituisce il culmine e la fonte della vita cristiana; la dimensione orante, che – specialmente in questo anno della preghiera indetto da papa Francesco – dà voce allo Spirito che prega in noi.

Vivremo questa esperienza attorno a due luoghi di grande portata simbolica: il Duomo di Modena e l’Abbazia di Nonantola. Come potrete costatare, pur nella ridotta partecipazione estiva, sono luoghi “vivi”; non si tratta solo di monumenti cristiani, per quanto belli, solenni e ammirati dai turisti, ma di spazi abitati dal popolo di Dio; spazi nei quali ogni giorno il popolo celebra e prega, ascolta la parola di Dio e riceve il suo perdono, porta fatiche e gioie, incontrando fratelli e sorelle nella fede.

Auguro a tutti di rafforzare, in questi giorni, la bellezza di appartenere alla Chiesa di Cristo, di respirare la gioia del Vangelo proclamato, celebrato e pregato; auguro anche di prendere qualche momento di riposo, apprezzando tutto ciò che Modena e Nonantola possono offrire, prelibatezze gastronomiche incluse.

+ 
+ Erio Castellucci

Modena, 26 agosto 2024